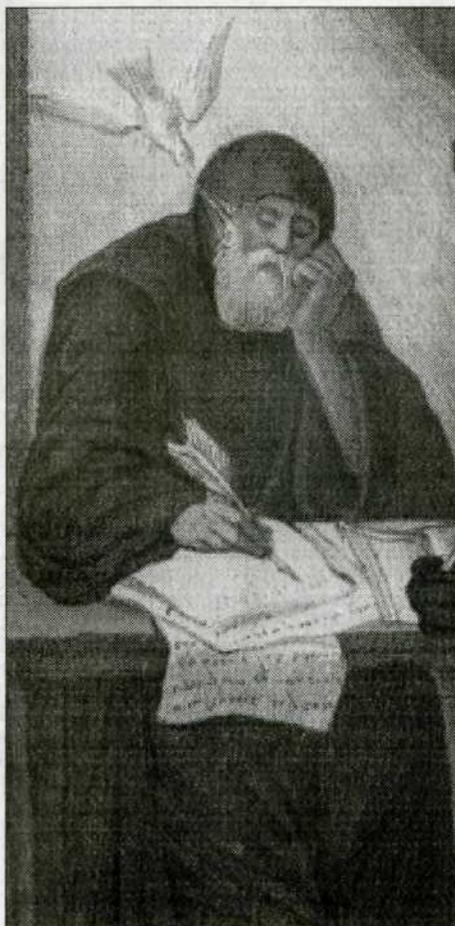


Le l©Biffi i ti i « mmmirm::m

Cinquecentenario della morte (1507-2007)

14

continua



Al cardinale Giorgio d'Amboise (6 gennaio 1499)

"Vi presento mio nipote Spero possa esservi utile"

Al card. Giorgio d'Amboise

Al Reverendissimo Padre in Dio et mio Signore honoratissimo il Signor Cardinale d'Amboise nella Corte

Jesus Maria Reverendiss. Padre in Dio, e mio Sig. honoratiss., humilmente mi raccomando alla vostra buona gratia, ringratiandola affettosamente, e di buon core della bona volontà, e carità, come anco delli travagli, che pigliate per questa povera pianta, e nostra Religione, la quale in tutto io presento, e raccomando nelle braccia di V.S. Reverendissima, supplicandola, che si degni ricordare ap-

presso la Maestà del Re, del fatto delle nostre muraglie, e perfezione di questo convento.

Reverendiss. P. il presente portatore è mio Nipote, il quale il Re Luigi fece venire qua, implorò la carità di V. Sig. Reverendissima, che lo voglia havere per raccomandato, e se lo trovate atto per li vostri servitij, perché sa la lingua Italiana, e Francese, lo rimetto alii vostri piedi, e se no, che l'abbiate per raccomandato appresso la Maestà del Re. Reverendissimo Padre, io prego il benedetto Giesù, che voglia conservarvi, e tenere nella sua gratia, indirizzare, e perseverar bene nel carico, che vi

ha commesso delle sue corelle, et in quello che avete della Maestà del Re, il quale vi priego, che habbiate sempre per raccomandato con la Regina, et il povero Regno tanto nelle vostre orationi, quanto in altre maniere, acciò che possiate raccogh'ere i frutti di vostri travagli, nella gloria eterna, passando talmente per la prosperità delle cose terrene, che non possiate perdere le spirituali.

Scritta nel nostro convento di Giesù Maria, appresso le Plessis questo giorno del Re.

Vostro humilissimo obediendissimo figlio
et oratore

Fra Francesco di Paola

IL DESTINATARIO

Georges d'Amboise (1460-1510), arcivescovo di Boun dal 1494, quattro anni dopo riceve la porpora cardinalizia ed è nominato da Alessandro VI legato pontificio in Francia. Con l'ascesa al trono di Luigi XII (1498), diventa primo ministro, ufficio che svolgerà sino alla morte avvenuta il 25 maggio 1510.

La lettera di Francesco, nella quale presenta il nipotè Andrea Alessio al cardinale, è da assegnare al 6 gennaio 1499.